



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ZOPPOLA

Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di I Grado
Via Giardini, 31 - 33080 **ZOPPOLA** (PN) - c.f. 80006900932
Tel. 0434/574715 - Fax 0434/97029

E- Mail pnic819005@istruzione.it

pec: pnic819005@pec.istruzione.it sito web: www.iczoppola.edu.it



Circ. n.003

Zoppola 02/09/2026

A TUTTI I DOCENTI

PERSONALE DOCENTE PRINCIPALI FASI LAVORATIVE, RISCHI ASSOCIATI E MISURE DA ADOTTARE

Fattori di rischio generali

Rischio derivante dall'utilizzo e dal collegamento all'alimentazione di apparecchi elettrici; inciampo dovuto al cavo di alimentazione. Utilizzo continuativo della voce anche a volume medio-alto. Presenza di polvere di gesso o inalazione di solventi dai pennarelli per lavagna. Rischio di inciampo o caduta accidentale dovuto alla presenza di oggetti nei passaggi tra i banchi (zainetti e borse). Esposizione a rumore dovuto alle voci degli studenti

Rischio di burn out dovuto alla possibile insorgenza di situazioni di forte stress legato al comportamento delle classi o di alcuni studenti. Utilizzo di forbici, taglierine e altro materiale per il taglio che potrebbe provocare ferite, in particolare alle mani. I Docenti dovranno far rispettare agli studenti il posizionamento di zaini e borse in luoghi sicuri e tali da non intralciare le vie di esodo.

Lezione in Aula Informatica

Rischio dovuto all'utilizzo della voce anche a volume medio-alto. Rischio di inciampo o caduta accidentale dovuto alla presenza di oggetti nei passaggi interni al Laboratorio (zainetti e borse). Presenza di rumore dovuto alle voci degli studenti. Operazioni su postazioni con videotermini svolte in condizioni non ottimali di postura.

Utilizzo di apparecchiature dotate di elementi molto caldi, con conseguente pericolo di ustioni (es. LIM o videoproiettori). Le apparecchiature dovranno essere conformi alla normativa vigente (marchio CE) e in buona efficienza.

Mantenere nell'aula corridoi di passaggio sufficientemente ampi, senza depositare zainetti a terra.

E' possibile che il Docente possa intervenire sulle postazioni pc in modo sporadico per spiegazioni, con la conseguente assunzione di posture non adeguate per l'apparato muscolo-scheletrico.

Il docente dovrà assumere una postura non affaticante (es. seduto) ogni volta che il suo intervento sulla postazione sia previsto di durata superiore ai 30 secondi. Nessuno deve avvicinarsi alle parti calde degli apparecchi. E' vietato intervenire sulle apparecchiature nel caso si presentassero anomalie o malfunzionamenti.

Impianto elettrico

Non togliere la spina dalla presa tirando il filo per evitare esposizione di parti in tensione; adottare cautele anche nella rimozione di spine murate. Quando una spina si rompe occorre farla sostituire con una nuova marchiata IMQ (Istituto italiano del Marchio di Qualità). Non tentare di ripararla con nastro isolante o con l'adesivo.

Usare sempre adattatori e prolunghie adatti a sopportare la corrente assorbita dagli apparecchi utilizzatori e non superare la potenza massima indicata

Spine di tipo tedesco (Schuko) possono essere inserite in prese di tipo italiano solo tramite un adattatore che trasferisce il collegamento di terra effettuato mediante le lamine laterali ad uno spinotto centrale. E' assolutamente vietato l'inserimento a forza delle spine Schuko nelle prese di tipo italiano. Non usare più adattatori multipli, uno sull'altro.

Segnalare immediatamente eventuali condizioni di pericolo di cui si viene a conoscenza, notificando l'accaduto al Dirigente o suo incaricato. Allontanare le tende o altro materiale combustibile dai faretti e dalle lampade.

Evitare assolutamente di toccare con le mani nude eventuali cocci di lampade rotte.

Prolunghie e cavi devono essere posati in modo da evitare deterioramenti per schiacciamento o taglio. Non fare passare cavi o prolunghie sotto le porte. Allontanare cavi e prolunghie da fonti di calore.

Non coprire con indumenti, stracci o altro le apparecchiature elettriche che necessitano di ventilazione per smaltire il calore prodotto. E' vietato posare contenitori di liquidi e vasi di fiori sopra gli apparecchi elettrici e sopra le prese mobili (ciabatte). Occorre evitare di avere fasci di cavi, prese multiple e comunque connessioni elettriche sul pavimento per evitare inciampi o contatti anche accidentali con l'acqua durante le operazioni di pulizia. Quando si utilizzano prolunghie avvolgibili, prima del loro inserimento nella presa, occorre svolgerle completamente per evitare il loro surriscaldamento. Quando si finisce di usare la prolunga, staccare prima la spina collegata alla presa a muro.

Non effettuare nessuna operazione su apparecchiature elettriche quando si hanno le mani bagnate o umide.

E' vietato alle persone non autorizzate effettuare qualsiasi intervento sulle apparecchiature e sugli impianti elettrici. E' inoltre vietata l'installazione di apparecchi e/o materiali elettrici privati. Il dipendente è responsabile degli eventuali danni a cose e/o persone dovuti all'eventuale installazione ed utilizzo di apparecchi elettrici di sua proprietà.

Lezione di Educazione motoria

Rischio: Spostamento di attrezzi sportivi per il loro utilizzo dal locale di magazzino alla palestra e viceversa (movimentazione manuale di carichi, caduta di oggetti). Per la movimentazione dell'attrezzatura sportiva, si ricorda che il peso massimo trasportabile è di 20 kg per le donne (fino a 45 anni) e 15 kg per donne con più di 45 anni. Per i maschi i limiti sono elevati di ulteriori 5 kg. Per pesi superiori, operare in due. Considerate però le dimensioni di alcune attrezzature (cavallo, materassi, pedane) lo spostamento sarà effettuato da due persone.

Ogni insegnante di ed. motoria, prima di ogni lezione, deve:

- verificare che eventuali ostacoli non eliminabili siano sempre protetti e facilmente individuabili, informando gli alunni dei rischi
- verificare che le attrezzature e tutti gli ancoraggi, fermi, ritenute e simili di impianti, attrezzi ed attrezzature non costituiscano pericolo per gli utenti
- segnalare tempestivamente alla segreteria (la quale a sua volta informerà l'Ente Proprietario) eventuali anomalie, situazioni di pericolo legati a corpi illuminanti, corpi riscaldanti, intonaco e quanto altro possa causare il pericolo di caduta oggetti dall'alto;
- verificare che il pavimento presenti una superficie uniforme (segnalare eventuali buche, sconnessioni, avvallamenti);
- verificare che gli attrezzi pericolosi siano disposti fuori dai perimetri di gioco e dei corridoi
- segregare eventuali attrezzature pericolose affinché non siano utilizzate sino al suo ripristino

IN RAGIONE DELLA SITUAZIONE RISCONTRATA, L'INSEGNANTE DEVE ADEGUARE LE ESERCITAZIONI DIDATTICHE. SE IL DOCENTE RISCONTRA SITUAZIONI PERICOLOSE DURANTE L'ATTIVITÀ MOTORIA, DOVRA' SOSPENDERE L'ATTIVITA', AFFINCHÉ NON SI ABBIANO CONSEGUENZE PER LAVORATORI E STUDENTI

Si ricorda che le attrezzature ginnico/sportive che vanno montate o spostate prima del loro utilizzo (es. porte calcetto, porte pallamano, reti pallavolo, canestri, ecc.), devono essere saldamente ancorate ad una superficie (es. vanno ancorate a terra o a parete tramite boccole filettate o solidi bulloni, oppure con idonei contrappesi, calcolati e certificati dalla ditta costruttrice e non improvvisati, tali da non costituire ulteriore pericolo per gli utilizzatori e posizionati in modo da evitare ogni possibile movimento dell'attrezzatura nel corso del gioco). Ciò vale sia in palestra, sia se usate all'esterno. In assenza di solidi ancoraggi, è vietato l'uso. Il docente dovrà verificare la stabilità prima dell'utilizzo da parte degli alunni.

I sostegni dei canestri devono essere protetti con appositi materassoni, per evitare urti da parte dei giocatori; ciò vale sia in palestra, sia se all'esterno. In generale i canestri zavorrati non sono in grado di resistere ai requisiti antiribaltamento dalla normativa. Utilizzare solo ed unicamente per tiri da fermo da adeguata distanza.

Attenzione: in fase di non utilizzo, le porte devono essere spostate in un locale apposito. Solo se ciò non fosse possibile, le porte possono essere collocate a bordo palestra in posizione non pericolosa, rivolte a parete, in modo tale che eventuali urti le facciano sbilanciare verso la parete stessa, impedendone il ribaltamento.

Non lasciare mai le porte non ancorate a bordo palestra rivolte verso i campi da gioco: in caso di urti si possono facilmente ribaltare!

Eventuale accompagnamento di studenti da e verso la Palestra/Mensa/sedi diverse

Utilizzo continuativo della voce anche a volume medio-alto. Nell'attività fuori sede e negli spostamenti su strade (interazione col traffico). E' necessario il rispetto rigoroso del codice della strada.

Archiviazione documenti

Attenersi alle prescrizioni relative alla movimentazione manuale dei carichi e all'uso delle scale; nel caso di spostamenti di oggetti pesanti che possono determinare rischio schiacciamento indossare i DPI previsti.

BEVANDE ALCOLICHE

Le attività lavorative ad elevato rischio infortuni sono definite nell'Intesa Conferenza Stato Regioni del 16 Marzo 2006. Secondo gli attuali riferimenti normativi in vigore, l'attività di insegnamento nelle scuole pubbliche e private di ogni ordine e grado rientra tra quelle ritenute ad elevato rischio di infortuni sul lavoro ovvero per la sicurezza, l'incolumità o la salute dei terzi. E' vietata pertanto l'assunzione e la somministrazione di bevande alcoliche e superalcoliche. Il personale docente potrà essere sottoposto a controllo sanitario mirato ai sensi della normativa in vigore, effettuato o dal Medico Competente o dai servizi SPRESAL (Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro) dell'ASL.

Il divieto va necessariamente inteso come divieto di assunzione e somministrazione durante e nelle ore precedenti l'orario di lavoro. A differenza della circolazione stradale ove è ammesso un tasso di alcool fino a 0,5 per quanto riguarda il lavoro il tasso rilevato deve essere = 0. Il lavoratore può rifiutare i controlli, ma può essere sanzionato dagli organi competenti e soprattutto non può svolgere la mansione "a rischio".

APERTURA FINESTRE

Si ricorda che durante l'orario di lezione, le finestre (ove non siano scorrevoli) devono rimanere chiuse od in posizione di ribalta ("vasistas" cioè aperte solo nella parte alta e non lateralmente). Questo perchè l'anta spalancata può costituire un pericolo per l'incolumità degli alunni e degli operatori scolastici. I docenti non dovranno far aprire le finestre agli alunni; in caso di necessità, saranno i docenti stessi che apriranno le finestre.

Nel caso non siano presenti finestre scorrevoli e utilizzabili a "vasistas", le finestre saranno aperte solo all'inizio di ogni ora di lezione sotto la diretta vigilanza dei docenti. Si sottolinea inoltre la necessità che i banchi nelle aule siano sistemati a distanza di sicurezza dalle finestre in modo che durante la chiusura e l'apertura non costituiscano un pericolo per l'incolumità di alunni e operatori scolastici.

UTILIZZO DI SCALE

Si ricorda che sono vietate le attività che espongono ad un rischio di caduta da un'altezza superiore di 2 metri dal pavimento e/o dal suolo. L'altezza massima di utilizzo, ossia la distanza dall'ultimo scalino utilizzabile fino al pavimento non deve superare 1,1 metri.

Si ricorda che è vietato appendere (o far appendere) fogli, poster, cartelloni, decorazioni, ecc. ad un'altezza superiore a 2,5 m dal pavimento.

E' VIETATO SALIRE SU SEDIE, SGABELLI, TAVOLI O BANCHI

La scala serve per superare dislivelli e per effettuare operazioni di carattere eccezionale e temporaneo. LE SCALE NON SONO LUOGO DI LAVORO, MA SERVONO PER RAGGIUNGERE LA QUOTA.

IL LORO UTILIZZO E' AMMESSO SOLO PER BREVI LAVORI TEMPORANEI.

Tutte le scale a mano devono essere rispondenti alla norma UNI EN 131.

I principali rischi a cui è soggetto chi opera con la scala sono dovuti a cadute dall'alto in seguito a:

- ribaltamento della scala (laterale e frontale);
- slittamento dei montanti inferiori su appoggio sdruciolevole;
- rottura dei montanti, dei pioli o dei gradini;
- disattenzioni durante le fasi di salita e discesa.
- caduta dall'alto di oggetti utilizzati da chi opera sulla scala.



Prima dell'uso verificare che le scale :

- siano dotate di dispositivi antisdruciole alle estremità inferiori dei montanti
- siano provviste di catena o di altro dispositivo di sicurezza che ne impedisca l'apertura oltre il limite di sicurezza prestabilito
- la scala nel suo insieme non risulti deformata;
- le scale non presentino segni di fratture localizzate nelle saldature tra pioli e montanti e ossidazioni tali da comprometterne la resistenza

NON POSIZIONARE LE SCALE IN PROSSIMITA' DI: porte o finestre non perfettamente bloccate, spazi che si affacciano sul vuoto, non opportunamente protetti (balconi, pianerottoli, ecc.), su superficie inclinata, altri lavori che possano interferire, scarsa illuminazione. Maneggiare la scala con cautela per evitare il rischio di schiacciamento delle mani, l'urto contro ostacoli e la caduta a terra della scala, il rischio di colpire accidentalmente persone vicine.

Non collocare mai la scala su oggetti che forniscano una base per guadagnare in altezza. Collocare la scala solo nella posizione frontale rispetto alla superficie di lavoro: con la scala in posizione laterale il rischio di ribaltamento è più elevato.

Indossare delle scarpe idonee che garantiscano perfetta stabilità: salire sui gradini o pioli unicamente con calzature chiuse, allacciate, di tipo ginnico o DPI. Non salire sulla scala con abbigliamento inadatto con lacci, cinture che possano impigliarsi o finire sotto le scarpe.

Controllare il peso massimo (portata) consentito sulla scala.

Durante l'uso

- le scale dovranno essere usate esclusivamente da persone in perfette condizioni di salute e soprattutto non sofferenti di disturbi legati all'altezza
- non lavorare mai a cavalcioni della scala, si deve salire e scendere sempre con il viso rivolto verso la scala stessa
- nel salire o scendere dalla scala si devono avere sempre tre arti appoggiati contemporaneamente sulla scala
- la scala deve essere utilizzata da una sola persona per volta, non solo per salire e scendere, ma anche quando si debbano eseguire lavori contemporanei a quote differenti
- si deve scendere sempre dalla scala prima di effettuare qualsiasi spostamento laterale
- non si sale o scende dalla scala tenendo in mano utensili o altri materiali
- non gettare alcun tipo di materiale dall'alto
- posizionare sempre entrambi i piedi su di un gradino
- non sporgersi lateralmente.
- non salire con materiali pesanti o ingombranti, non permettere agli alunni di utilizzare la scala.

Cosa fare dopo l'uso

Se necessario, pulire accuratamente la scala. Controllare periodicamente lo stato di conservazione. Segnalare immediatamente eventuali anomalie riscontrate, in particolare gioco fra gli incastri, fessurazioni, carenza dei dispositivi antiscivolo e di arresto.

Non usare scale non rispondenti alle prescrizioni precedenti e segnalare immediatamente alla segreteria la necessità di scala a norma.

PROCEDURE DI SICUREZZA DA ADOTTARE PER IL CAMBIO TONER

I toner delle stampanti laser e delle fotocopiatrici devono essere trattati con particolare cautela perché possono provocare irritazione alle vie respiratorie. Nel caso di improrogabile sostituzione: utilizzare guanti e mascherina, evitare lo spargimento del contenuto della cartuccia nell'ambiente durante la sostituzione delle cartucce, procedere con cautela e attenersi alle disposizioni date dal costruttore. Ogni caso conservare il toner di ricambio in un luogo (o armadietto) non facilmente accessibile alle persone non autorizzate. Osservare cautele anche per quanto riguarda il rischio elettrico e il rischio di venire in contatto con parti ustionanti della macchina su cui si deve intervenire. Smaltire la cartuccia esaurita ponendola negli appositi contenitori che verranno ritirati dalla ditta incaricata dello smaltimento. Lavarsi accuratamente le mani al termine delle operazioni di maneggio e sostituzione del toner.

PRESENZA DI NIDI DI API, VESPE, CALABRONI, ECC.

Specie in primavera fare attenzione a api, vespe o calabroni e/o ai loro nidi nei pressi delle scuole poiché possono costituire un problema per persone allergiche al veleno della loro puntura. Evitare la rimozione dei nidi da parte di persone non autorizzate e comunque di avvicinarsi agli insetti. Chiunque noti la presenza degli insetti e/o dei loro nidi vicino all'edificio scolastico, dovrà avvertire subito la segreteria della Scuola che provvederà ad inoltrare la segnalazione al Comune.

SICUREZZA NEI LOCALI SCOLASTICI (D. LGS. 81/08)

Si ricordano alcune regole di comportamento che devono essere adottate da tutto il personale:

Porte resistenti al fuoco. Tutte le porte resistenti al fuoco (tagliafuoco) presenti nel plesso devono rimanere chiuse. Non sono ammesse zeppe, cunei o simili per bloccare la porta in posizione aperta. Una porta aperta vanifica la propria funzione e, in caso di incendio, non può assolvere al proprio compito, lasciando via libera a fiamme e fumo nei corridoi e aule.

Prodotti per la pulizia. I prodotti per la pulizia (sia nel deposito, sia nei carrelli) devono essere conservati in luoghi chiusi e tenuti sempre sotto chiave.

Copertura dell'edificio. E' vietato a chiunque accedere sulla copertura (tetto) degli edifici scolastici, in quanto le coperture non sono protette (prive di protezioni sul perimetro) e non percorribili (non consentono la pedonalizzazione sicura perché hanno zone non portanti). E' in ogni caso vietato accedere a terrazze, balconi e simili se privi di parapetto contro le cadute dall'alto (es. per recuperare palloni, oggetti, sistemare o cambiare bandiere, ecc.). Richiedere l'intervento del personale dell'Ente locale, che utilizzare gli apprestamenti anticaduta del caso.

Contenitori. Si richiama tutto il personale (insegnanti e collaboratori) ad eliminare ogni contenitore, vasetto, bottiglia in vetro presenti nelle aule e/o locali dedicati alla didattica, poiché potenzialmente pericolosa. Allo stesso modo è opportuno eliminare oggetti di altri materiali che, infrangendosi, potrebbero diventare taglienti. Non è consentito lo stoccaggio di oggetti di vetro negli armadi e nelle classi. Si ricorda che è proibito portare in Istituto e usare in maniera impropria puntatori laser, accendini, coltellini, bianchetto liquido, oggetti contundenti e similari. I docenti segnaleranno tempestivamente alla Dirigenza i nominativi degli allievi trovati in possesso degli oggetti non consentiti e che dovranno essere immediatamente requisiti. Si ricorda inoltre che è vietato agli alunni portare a scuola bevande in vetro.

Forbici, taglierine, cutter, coltelli. E' fatto esplicito divieto di lasciare oggetti taglienti o a punta (es. forbici, taglierine, cutter, coltelli, ecc.) sulle cattedre, nei portamatite ed in ogni altro luogo accessibile agli alunni. I docenti ed i collaboratori scolastici devono custodire gli oggetti taglienti in cassetti e/o armadi chiusi a chiave e non lasciarli in alcun modo utilizzare dagli alunni.

Suppellettili ed arredi scolastici. Durante le giornaliere attività di pulizia, i collaboratori scolastici avranno cura di verificare eventuali arredi danneggiati e potenzialmente pericolosi (sedie scheggiate, bordi taglienti, ante non sicure ecc...) e provvedere all'immediata segnalazione alla segreteria per chiederne la sostituzione e/o la riparazione.

Computer, apparecchiature elettriche ed elettroniche presenti nelle aule. Quando non si utilizza un'apparecchiatura elettrica od elettronica è necessario tenerla spenta; una volta terminato l'utilizzo, occorre staccare la spina. Le ciabatte elettriche devono essere spente ogni volta che il pc o l'attrezzatura non è più utilizzata.

Armadi e scaffalature. Nelle aule non devono essere collocati scatoloni ed oggetti voluminosi sopra gli armadi o sull'ultimo piano degli scaffali.

Alimenti. E' vietato portare a scuola alimenti confezionati in casa, perché non essendo chiara la composizione possono determinare allergie, intolleranze alimentari o intossicazioni. Non consentire il consumo di alimenti freschi con creme e/o facilmente deperibili.

Quindi, in caso di festeggiamenti in classe, autorizzati dall'insegnante, eventuali dolci o altri alimenti devono essere prodotti in stabilimenti registrati, o confezionati e provvisti di etichetta. Gli alimenti preparati in casa (es. panino) possono essere destinati solo all'uso personale degli alunni che li hanno portati.

Frigorifero Il frigorifero destinato alla conservazione di eventuali farmaci non dovrà contenere alcun genere di alimenti. E' vietato conservare bevande alcoliche nei plessi.

Caricabatterie Non lasciare in ricarica gli smartphone, i pc o tablet incustoditi (es. in locali non presidiati).

Ascensore E' vietato l'uso dell'ascensore (se presente nel plesso) da parte di studenti non accompagnati da un maggiorenne.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

ANTONELLA COZZA

Firmato digitalmente